

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

B A R I

COLLAUDO dei lavori di costruzione case per lavoratori al Quartiere S.Elia, Lotto C e D, per N.54 alloggi e 15 negozi - Cantiere n.3213/BR.-
Legge 14.2.1963 n.60.

STAZIONE APPALTANTE : Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

IMPRESA APPALTATRICE: PAMPO Vittorio - Lecce.

CONTRATTO PRINCIPALE: in data 18.10.1972 n.5577 di Rep. reg. a Brindisi il 24.10.1972 al n. 2218 Mod. I .

GENERALITA' DELL'APPALTO - PROCESSO VERBALE DELLA VISITA DI COLLAUDO - RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO (atto unico ai sensi dell'art.108 del R.D. 25.5.1895 , n. 350)...

A) - GENERALITA' DELL'APPALTO

PROGETTO

Redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per la costruzione di due palazzine con 6 elementi di scale, composto di n.54 alloggi, con n.370 vani e n. 15 negozi (lotti C - D) in Brindisi per un importo complessivo di L. 478.197.790,=, di cui

L. 467.226.087,= a base d'asta cosi' distinte :

a) Lavori a forfait globale : L. 413.074.705,=

b) Lavori a misura : " 54.151.382,=

Totale L. 467.226.087,=

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi, integrati ai sensi della Legge 14.2.1963 n.60, sentito il parere della Commissione di cui all'art.49 del D.P.R. 11.10.1963 n. 1471, approvava il progetto esecutivo di cui trattasi per gli importi su indicati, che rientravano nel programma di intervento GESCAL che aveva concesso un finanziamento per l'importo di milioni 3.000, con delibera n.319 del 21.1.1972.

GARA DI APPALTO

Fu esperita con licitazione privata il 28.6.1972 presso gli uffici dell'I.A.C.P. di Brindisi, come da verbale autenticato in data 28.6.1972, reg. a Brindisi il 14.7.1972 al N.6312 Mod.2 alligato in contratto sotto la lettera B.

I lavori venivano aggiudicati all'Impresa Vittorio PAMPO da Lecce con il ribasso del 10,20%.

CAUZIONE

L'I.A.C.P. di Brindisi, autorizzava l'Impresa Vittorio PAMPO, in applicazione del D.P.R. 29.7.1948

n.1309, a costituire la cauzione definitiva di lire 21.025.174,= mediante fidejussione bancaria del 7.8.1972 fino alla concorrenza di L. 21.025.174, rilasciata dalla Banca Agricola Popolare di Marino e Lecce.

CONTRATTO DI APPALTO

Veniva stipulato in data 18.10.1972 con rogito Dr. Ing. Antonio LONGO, Direttore Generale dell'I.A.C.P. di Brindisi, autorizzato con ordinanza n. 17/72 in data 7.9.1972 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto alla stipula dei contratti, al n.5577 di Rep., reg. a Brindisi il 24.10.1972 al n.2218 Mod.I, per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta migliorato del 10,20%, di L.419.569.026,= per lavori da valutarsi a forfait ed a misura.

LICENZA EDILIZIA

La licenza edilizia, per l'esecuzione dei lavori in epigrafe, veniva rilasciata dal Sindaco di Brindisi il 16.2.1973.

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI

La consegna dei lavori fu effettuata il 16.8.1972 come da verbale in pari data, sottoscritto dall'Impresa senza riserva. In base all'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti cinquecentoquaranta giorni naturali, continui e consecutivi e pertanto i lavori dovevano

essere ultimati il giorno 6 febbraio 1974.

1^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori venivano sospesi con verbale in data 21.8.1972 a causa di cavi elettrici attraversanti i terreni ed in attesa che il Comune di Brindisi fissasse le quote e gli allineamenti dei fabbricati.

1^ RIPRESA PARZIALE DEI LAVORI

I lavori furono ripresi parzialmente l'11.12.1972 limitatamente alle palazzine il cui suolo non era interessato dai cavi elettrici.

RIPRESA TOTALE DEI LAVORI

I lavori furono totalmente ripresi il 30.5.1973, con verbale in pari data, essendo cessate tutte le cause che avevano provocato sia la sospensione che la ripresa parziale dei lavori stessi.

2^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori furono ancora sospesi con verbale in data 15.10.1973 a causa delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali e delle avversità atmosferiche che rendevano impraticabile il posto di lavoro.

2^ RIPRESA DEI LAVORI

I lavori furono ripresi con verbale in data 30.11.73 perché erano cessate le cause che ne avevano provocata la sospensione il 15.10.1973.

3^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori furono ulteriormente sospesi con verbale in data 28.2.1974 a causa delle avversità atmosferiche che rendevano inagibile il cantiere.

3^ RIPRESA DEI LAVORI

I lavori furono ancora ripresi con verbale in data 29.4.1974 perché erano cessate tutte le cause che ne avevano provocata la sospensione il 28.2.1974.

ORDINI DI SERVIZIO

Con ordine di servizio n. 1 in data 11.12.1972 il Direttore dei lavori scioglieva la riserva di legge di cui al verbale di consegna e ordinava all'Impresa la prosecuzione dei lavori.

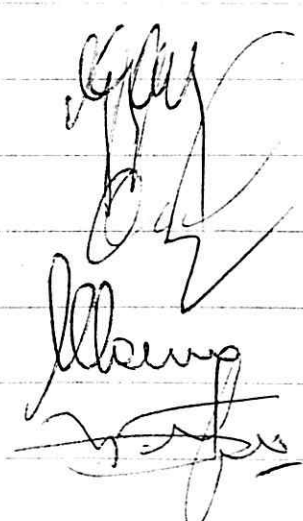
Con ordine di servizio n.2 in data 3.6.1974 il Direttore dei lavori ordinava la ripresa dei lavori che risultavano arbitrariamente sospesi mentre erano stati ripresi con verbale in data 23.4.1974.

ISTANZA DELL'IMPRESA

Con istanza presentata dall'Impresa allo Istituto veniva chiesta la risoluzione del contratto per motivi di salute del titolare, richiesta che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, con delibera n.2051 del 30.9.1975 accoglieva ai sensi dell'art/6 quintultimo comma del Capitolato d'Appalto.

VERBALE DI CONSISTENZA

Con nota n.5823 del 17.10.1975, l'Ufficio Tecnico

Handwritten signatures and initials in dark ink, located on the right margin of the document. There are several distinct marks, including what appears to be a large signature at the top and some initials below it.

dell'Istituto disponeva la redazione del verbale di consistenza. Con verbale del 12.11.1975 il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa veniva constatata la consistenza dei lavori eseguiti.

DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati diretti sin dall'inizio dal Dr.Ing. Ugo LONOCE.

STATO FINALE

Redatto in data 22.4.1976 secondo quanto disposto dall'art.4, penultimo comma e art.6 quartultimo comma del Capitolato Speciale di Appalto.

L'importo e' cosi' distinto:

A) Importo a misura di progetto:	L. 54.151.182,=
Lavori da eseguire	" <u>19.572.032,=</u>
LAVORI ESEGUITI A MISURA	L. <u>34.579.350,=</u>
B) Importo lavori a forfait :	L. 413.074.705,=
Lavori a forfait da eseguire:	" <u>375.810.526,=</u>
LAVORI A FORFAIT ESEGUITI	L. <u>37.264.180,=</u>
C) Importo lavori eseguiti in piu':	L. <u>14.634.787,=</u>
Sommano i lavori da accreditarsi:	
$L. 34.579.350 + 37.264.180 + 14.634.787 =$	L. 86.478.317,=
A dedurre ribasso d'asta del 10,20% =	" <u>8.830.788,=</u>
IMPORTO LAVORI AL NETTO	L. 77.657.529,=
Da cui detraendo gli acconti corrisposti all'Impresa per lire	" <u>222.705.513,=</u>
RESTA UN DEBITO NETTO DELL'IMPRESA DI	L. <u>145.047.984,=</u>

da un primo strato superficiale dello spessore medio di circa m. 1,40 formato da terreno vegetale e terreni recenti e successivamente da un banco di colore giallognolo di calcare organogeno, strato questo di notevole spessore ed idoneo pertanto a sopportare incrementi di sollecitazione.

Le varie indagini effettuate hanno portato a considerare la realizzazione di fondazioni dirette al secondo strato oltremodo compatto per una efficace ripartizione dei carichi.

Tenuto presente quanto precede, sono state realizzate le strutture di fondazione in cemento armato con travi rovesce e prevedendo un carico massimo sul piano di posa dell'ordine di 1,50 Kg/cmq.

ASSICURAZIONE OPERAI

L'Impresa ha regolarmente assicurato i dipendenti operai per i lavori di cui trattasi presso i previsti Istituti assicurativi.

CERTIFICATO DI NON IMPEDIMENTO

Il Direttore dei lavori ha rilasciato regolare certificato in cui attesta che non sono stati notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al libero pagamento delle somme spettanti all'Impresa Vittorio PAMPO da Lecce e per essa la Banca Agricola Popolare di Marino e Lecce s.r.l. giusta

collaudo statico delle strutture in cemento armato.

In data 3.5.1976. veniva espletata una seconda e definitiva visita di collaudo.

B) PROCESSO VERBALE DELLA VISITA DI COLLAUDO

Nei giorni ventisei febbraio millenovecentosettantasei e tre maggio millenovecentosettantasei, a seguito di regolari comunicazioni fatte dal Collaudatore all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi e all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, con note n.39 del 17.2.1976 e n.72 del 23.4.1976, in Brindisi, presso il lotto C e D, prospiciente strada di piano regolatore senza nome, alle ore 9,30 sono convenuti i signori :

- PAMPO Vittorio - titolare dell'Impresa Appaltatrice;
- Dr.Ing. GOFFREDO Francesco - in rappresentanza dell'Impresa;
- Dr.Ing. LONOCE Ugo - Direttore dei lavori;
- Dr.Ing. LONGO Antonio - Direttore tecnico per l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;
- Prof.Ing. LOZUPONE Vitantonio - Collaudatore.

I predetti sono quindi acceduti agli edifici oggetto del presente collaudo e, sulla scorta del progetto, del contratto e dei documenti contabili, hanno proceduto alla visita di collaudo.

Si e' innanzi tutto riscontrato la rispondenza pla-

la compagnatura esterna con una fodera e rinzafo
ed al corpo della scala F risultano effettuate so-
lo le strutture in cemento armato compreso il solaio
di copertura.

Al terzo piano, ai corpi delle scale D e E, ri-
sultano effettuate soltanto le strutture in cemento
armato. Al corpo della scala F non risulta effet-
tuato alcun lavoro al quarto e quinto piano, risul-
tano effettuate le stesse opere relative al terzo
piano. Alla copertura del quinto piano vi sono i pi-
lastri per i locali servizi.

Durante la visita ed i molteplici controlli e misure
effettuate, il collaudatore, per quanto non control-
labile o di difficile ispezione, ha chiesto gli op-
portuni chiarimenti e delucidazioni al Direttore dei
lavori che, nel darli, ha sempre confermato la regola-
re esecuzione parziale delle opere da parte dell'Im-
presa e la loro rispondenza alle norme di Capitolato,
alla tariffa e ai disegni esecutivi di progetto.

Il Collaudatore, ritenendo di avere acquisito suffi-
cienti elementi per potersi esprimere circa la col-
laudabilita' delle opere, alle ore 13,00 circa pone
termine al presente sopralluogo.

Viene pertanto letto il presente verbale, che gli
intervenuti alla visita confermano e sottoscrivono.

L'IMPRESA
(Vittorio Pampos)

IL RAPPRESENTANTE L'I.A.C.P.
(Dr. Ing. Antonio Longo)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dr. Ing. Ugo Lonoce)

IL COLLAUDATORE
(Prof. Ing. Vitantonio Lozupone)

C) - RELAZIONE DI COLLAUDO

Il sottoscritto Prof. Ing. Vitantonio LOZUPONE, incaricato del collaudo dei suindicati lavori con provvedimento n. 1983 del 16.2.1976 del Sig. Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Puglia :

VISTO :

- 1) il contratto di appalto in data 18.10.1972 n. 5577 di Rep., reg. a Brindisi il 24.10.1972 al n. 2218 col quale il Presidente dell'I.A.C.P. della Provincia di Brindisi, accollava all'Impresa PAMPO Vittorio i lavori di costruzione per case di lavoratori (GESCAL) nel Comune di Brindisi, quartiere S. Elia, lotti C e D, per n. 54 alloggi e 15 negozi, destinati alla generalità dei lavoratori per l'importo di L. 419.569.026,= al netto del ribasso contrattuale del 10,20%, da eseguirsi secondo

il progetto dell'Ufficio Tecnico, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi, integrato ai sensi del 2° comma della Legge 14.2.1963;

- 2) La licenza edilizia rilasciata dal Comune di Brindisi il 16.2.1973.
- 3) l'ammontare delle somme autorizzate con il contratto e cioè L. 419.569.026,= al netto del ribasso contrattuale del 10,20% ;
- 4) il conto finale, redatto in data 22.4.1976 di L. 77.657.529,= al netto del ribasso contrattuale del 10,20% che comporta un debito dell'Impresa di L. 145.047.984,=

RILEVATO

- 1) che dalla revisione contabile effettuata sui libretti di misure e sui registri di contabilità sono risultati modesti errori in più e in meno, così che il conto finale, debitamente corretto, ammonta a L. 76.391.754,= ;
- 2) che in corso d'opera all'Impresa PAMPO Vittorio erano stati corrisposti n. 3 acconti per complessive L. 222.705.513,= e che pertanto resta un debito netto dell'Impresa di L. 146.313.759,= ;
- 3) che dalla visita definitiva di collaudo effettuata il giorno 3.5.1976 è risultato che i lavori sono

stati eseguiti parzialmente ed in conformita' del contratto come esposto nell'antescritto verbale.

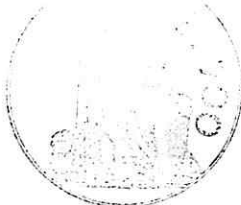
CONSIDERATO

- 1) che i lavori corrispondono per la parte eseguita alle previsioni di progetto, salvo qualche modesta variazione per le strutture di fondazioni, dovuta agli esecutivi in cemento armato;
- 2) che l'ispezione delle varie parti delle strutture eseguite dei corpi di fabbrica, i saltuari rilevamenti e controlli delle dimensioni e delle varie strutture e l'esame delle varie categorie di lavori effettuati nella visita di collaudo hanno trovato rispondenza nei grafici di progetto, nella tariffa dei prezzi e nei documenti contabili, riassunti nello stato finale, che dai saggi effettuati e da quanto e' stato possibile indagare e' risultato che l'esecuzione parziale delle opere e' stata fatta a regola d'arte e che le stesse sono risultate conformi alle indicazioni delle voci di tariffa, che per quanto non e' stato possibile controllare o e' risultato di non facile ispezione, il Direttore dei lavori ha assicurato essere stato eseguito a perfetta regola d'arte e in conformita' del contratto; che le prove di carico sono state positive.
- 3) che la contabilita' risulta compilata regolarmente

secondo le disposizioni del Regolamento sui LL.PP.
del 25.5.1895 n. 350;

- 4) che i prezzi adottati nella valutazione delle varie categorie di lavoro sono tutti di contratto e corrispondono alle opere che sono state eseguite;
- 5) che l'importo finale corretto in L. 76.391.754,= corrisponde, in base a quanto e' stato possibile controllare, al relativo importo dei lavori eseguiti secondo le previsioni di progetto e le condizioni contrattuali ed in relazione alle somme autorizzate di L. 419.569.026,= ;
- 6) che essendo stati corrisposti all'Impresa acconti per L. 222.705.513,=, risulta un debito di lire 146.313.759,= ;
- 7) che la Direzione dei lavori e' stata effettuata con diligenza, competenza ed osservanza di quanto disposto dalle leggi e regolamenti sui LL.PP. ;
- 8) che il tempo impiegato nella costruzione delle opere, per quanto rilevato nelle premesse, tenuto conto delle sospensioni, e' da ritenersi congruo in relazione al tempo fissato in contratto per la esecuzione dell'intero stabile ;
- 9) che durante l'esecuzione dei lavori fu ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai presso gli Istituti Assicurativi e che l'Impresa

5



si ritiene sia in regola con i relativi adempimenti;

- 10) ~~che~~ durante l'esecuzione dei lavori non furono occupati immobili di proprietà altrui a servizio del cantiere essendo stati eseguiti i lavori su suolo legittimamente in possesso della Stazione Appaltante e pertanto non e' stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum ;
- 11) che l'Impresa con certificato medico datato 10 febbraio 1975, con istanza presentata all'Istituto chiese la risoluzione del contratto per motivi di salute, richiesta che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso con delibera n.2501 del 30.9.1975 ha accolto ai sensi dell'Art. 6 quintultimo comma del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 12) che l'Ufficio Tecnico dell'Istituto in data. 12.11.1975 ha proceduto a redigere regolare verbale di consistenza delle opere eseguite parzialmente e giusta quanto disposto dall'Istituto stesso appaltante con nota n.5823, Ufficio Tecnico in data 17.10.1975 ;

Tutto quanto sopra visto, rilevato e considerato, il sottoscritto Collaudatore puo' esprimere ponderato e giustificato giudizio sulla collaudabilita' dei lavori.

D) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Pertanto il sottoscritto Prof.Ing. Vitantonio

atti
LOZUPONE, esaminati tutti\gli esibiti inerenti ai lavori in oggetto del presente collaudo, in base alle disposizioni del Regolamento 25.5.1895 n.350,

C E R T I F I C A

che i lavori parzialmente eseguiti dall'Impresa Vittorio PAMPO da Lecce in base al contratto di appalto con l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per conto della GESCAL, in data 18.10.1972, sono collaudabili, come in effetti con il presente atto li

C O L L A U D A

liquidando l'ammontare dei lavori al netto del ribasso contrattuale del 10,20% in L. 76.391.754,= da cui dedotto l'ammontare degli acconti corrisposti pari a L. 222.705.513,= residua un debito dell'Impresa di L. 146.313.759,= (lire centoquarantaseimilioni-trecentotredicimilasettecentocinquantanove), che si propone siano addebitate all'Impresa per i lavori in epigrafe, salvo la superiore approvazione del presente atto.

L'IMPRESA
(Vittorio Pampo)

Impresa fincor l'area riserva 14 settembre 1972

IL COLLAUDATORE
(Prof. Ing. Vitantonio Lozupone)

[Signature]

A riaperta della suddetta revisione la
sottoscrizione sopra richiamata e conferma
le richieste maggioritarie (da introdursi
qui come integralmente transitive) forma-
lizzate sul registro di contabilità e sullo
stato finale per l'importo totale di Lire
185,656,293. = (Lire Centottantacinquemilioni
seicento cinquantasei mila seicentoventatré /).

È tutto da intendersi con l'attenzione sol-
verza: —————

a) della revisione periti per quanto effettiva-
mente sarà per risultare a seguito del
definitivo conteggio; —————

b) del risarcimento dei danni che, crescen-
ti, conseguono agli ingiusti comportamen-
ti della Committenza. —————

In eccetto l'impegno impiegua e disecuoce
il risultato contabile di cui al punto
alto, significando che sussiste la sua
notvole creditaria dichiarata e non
la debitoria per i lavori di che trattasi.

Brescia 14 settembre 1978 L'Impresa Renzo Pizzocci

sp. 12